

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**

ctis008004@istruzione.it



SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO PER IL TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di Istruzione
secondaria superiore**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V B

Coordinatrice: Prof.ssa Scavo Rosa Maria

INDICE

Pag.

Indice	2
Descrizione della scuola.....	3
Finalità	3
Profilo professionale del perito tecnico per il turismo.....	4
Competenze comuni a tutte le discipline - Obiettivi Educativi e Relazionali	4
I docenti e la loro continuità didattica.....	6
Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe V B.....	7
Profilo della classe.....	7
Strategie e strumenti comuni a tutte le discipline.....	11
Interventi individualizzati.....	12
Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione.....	12
Tabella di riferimento per la valutazione.....	14
Criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici	15
Attività riconosciute come credito	15
Incontri scuola-famiglia	16
PCTO.....	16
Modulo Orientamento.....	17
Attività extra curriculari.....	22
Simulazione elaborati esami di Stato.....	23
Insegnamento dell'Educazione Civica	23
Il Consiglio di Classe.....	25

Elenco degli allegati

- ✓ Consuntivo delle attività disciplinari e programma svolto delle seguenti discipline:
 - Italiano
 - Storia
 - Francese
 - Inglese
 - Spagnolo
 - Arte e Territorio
 - Matematica
 - Geografia Turistica
 - Diritto e Legislazione Turistica
 - Discipline Turistiche ed Aziendali
 - Scienze Motorie
 - Religione
- Griglie di valutazione simulazione prove scritte d'esame

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che nella maggior parte dei casi proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi etnei. La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extra curriculare, ma nonostante ciò, gli alunni evidenziano un notevole interesse ed una motivata partecipazione ai percorsi formativi ed alle attività extracurricolari sportive, teatrali, musicali, linguistiche e ad altre attività organizzate nell'istituto, nonché ai momenti di aggregazione organizzati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Buona è la fruizione degli spazi per l'attività sportiva, delle aule multimediali e della biblioteca. Molti sono i servizi attivati per gli studenti: Biblioteca - Videoteca per attività didattiche - Auditorium - Aula Magna - Laboratori informatici, linguistici e LIM - Laboratori di Fisica e Chimica - Aula di Agenzia Turistica - Palestra e impianti sportivi - parcheggio - bar e mensa - CIC- attività e ricerca individuale in alternanza alla religione cattolica.

BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO

L'Indirizzo Turistico è nato nel 2001, dall'esigenza di creare un corso di studi che bene si inserisse nella realtà turistica delle Aci, famosa per le sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche e monumentali.

Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte, edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare e richiama un gran numero di turisti anche in occasione del famoso carnevale acese.

La mission della scuola era, quindi, quella di rispondere alle richieste diffuse nel territorio e ampliare l'offerta formativa. Il Turistico ha potuto contare al suo avvio su docenti fortemente motivati, che hanno cercato di rispondere, nella progettazione e nella realizzazione dei vari percorsi, allo spirito innovativo del Progetto assistito Iter, ma anche alle personali esigenze di sperimentazione e di innovazione didattica. Le lingue straniere studiate sono: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per quanto possibile equiparate agli standard europei. I docenti hanno cercato di adeguare l'Istituto, sia nella metodologia didattica che nelle attività proposte, agli Istituti Turistici italiani ed europei.

FINALITA' DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Finalità basilare dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quella di fornire allo studente una **cultura turistica** e delle **competenze esecutive**.

Il percorso di studi previsto mira a dare agli allievi:

- **una formazione culturale generale**

per permettere agli alunni l'accesso a corsi post-diploma o a facoltà universitarie;

- **competenze linguistiche e comunicative**

per consentire agli alunni la comprensione della lingua e della cultura dei turisti;

- **un'adeguata competenza in campo professionale**

che dia agli alunni la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo operare nell'ambito della produzione, della commercializzazione e dell'effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private e di enti pubblici.

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO

In particolare il Perito Tecnico per il Turismo è in grado di svolgere le seguenti attività:

- individuare le risorse turistiche da valorizzare;
- gestire aziende turistiche (alberghi, villaggi, agenzie di viaggi);
- progettare programmi di viaggio;
- organizzare viaggi a domanda;
- coordinare i servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali);
- coordinare attività di animazione (villaggi turistici, crociere etc.);
- svolgere funzione di operatore nelle agenzie di viaggio e c/o Tour Operators, di guida ed accompagnatore turistico, di Hostess, di Steward di terra.

L'alunno, inoltre, relativamente alla pratica e al lavoro di ufficio, è in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
- redigere corrispondenza commerciale in italiano e in lingue straniere;
- adattarsi con rapidità a nuove situazioni, facilitando le relazioni interpersonali;
- avere competenze di marketing, progettazione, consulenza, comunicazione.

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Il Consiglio di classe, tenendo presente la situazione di partenza degli allievi, è stato concorde nel promuovere i seguenti il conseguimento delle seguenti competenze, comuni a tutte le discipline, finalizzate al raggiungimento di un pieno sviluppo della personalità dei discenti:

- ◆ Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema
- ◆ Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- ◆ Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa
- ◆ Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- ◆ Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- ◆ Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni

OBIETTIVI EDUCATIVI E RELAZIONALI

Il Consiglio di classe, tenendo presente la situazione di partenza degli allievi, è stato concorde nel promuovere i seguenti obiettivi educativi e relazionali, finalizzati alla crescita dei discenti sul piano personale e umano. Si è lavorato quindi per:

- ◆ Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- ◆ Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- ◆ Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- ◆ Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- ◆ Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- ◆ Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- ◆ Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Elena Grassi
La Coordinatrice di classe Prof.ssa Rosa Maria Scavo

I DOCENTI E LA CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<i>DOCENTE</i>	<i>MATERIA</i>	<i>CONTINUITÀ DIDATTICA</i>
SCAVO ROSA MARIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	3°- 4°-5°
LEOTTA MARIO	RELIGIONE	3°- 4°-5°
PANEBIANCO ROSA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE	3°- 4°-5°
VINCIGUERRA PATRIZIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	3°- 4°-5°
GUMINA NICOLA	MATEMATICA	5°
PROVENZALE CHIARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA	4°-5°
FRAGALA' CHIARA	ARTE E TERRITORIO	4°-5°
CALABRETTA DANILO	GEOGRAFIA	3°- 4°-5°
PRIVITERA VALENTINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO	3°- 4°-5°
CATALANO GIUSEPPINA	LEGISLAZIONE TURISTICA	3°- 4°-5°
FOTI LAURA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3°- 4°-5°

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V B

	<i>Alunni</i>	<i>Classe di provenienza</i>
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B è costituita da 19 studenti: di cui cinque ragazzi e quattordici ragazze; tutti gli studenti provengono dalla classe quarta B, dell'anno scorso.

Alcuni ragazzi risiedono ad Acireale, ma la maggior parte degli studenti è pendolare.

Degli studenti frequentanti la classe IV° B, 18 alunni hanno conseguito, a giugno dell'anno precedente, risultati positivi in tutte le discipline. Uno studente ha avuto Giudizio Sospeso allo

Scrutinio, rispettivamente nelle seguenti discipline: Italiano, Storia, Arte e Territorio, discipline recuperate nello scrutinio finale di agosto

Tutti gli studenti hanno frequentato le lezioni con regolarità, nel corso del triennio, per quanto reso possibile dalla situazione sanitaria legata alla pandemia di Covid 19.

La pandemia ha fortemente condizionato il percorso formativo degli studenti. Nei primi tre anni del quinquennio si è dovuta fronteggiare una situazione che non si era mai verificata nel passato. La scuola ha cambiato volto e caratteristiche che erano considerate pregnanti della istituzione scolastica, intesa come luogo di apprendimento e conoscenza, ma anche di socializzazione e interazione personale, hanno dovuto essere modificate radicalmente.

La componente docenti non ha subito importanti variazioni nel corso del triennio ad esclusione del docente di matematica arrivato al quinto anno e le docenti di Italiano e Arte e Territorio arrivate al quarto anno per il resto dei docenti c'è stata una continuità

La classe è composta da alunni corretti e collaborativi, le regole sono state sempre rispettate ed è stato possibile riscontrare da parte di tutti grandi doti a livello umano, tutto ciò ha permesso d'instaurare ottime relazioni fra studenti e docenti.

Nel corso del triennio gran parte della classe ha dimostrato interesse verso attività curriculari ed extracurriculari prendendo parte attivamente, laddove è stato possibile, conferenze e convegni, attività di orientamento e di volontariato. Anche nell'ambito dei PCTO gli alunni hanno assunto comportamenti responsabili e rispettosi delle regole della comunità ed hanno maturato competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Nel complesso la classe è eterogenea per cultura, livelli di partenza e livelli di formazione raggiunti. Dal punto di vista del profitto, si possono delineare scenari diversi a seconda dell'attitudine personale, dell'efficacia del metodo di studio, dell'assiduità nell'impegno e del maggiore o minore interesse verso le varie discipline.

Situazione iniziale della classe

La classe, dal punto di vista dell'apprendimento, si presentava divisa in tre fasce di livello di apprendimento:

Un primo gruppo di alunni, fortemente motivato, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava motivato e in possesso di un metodo di studio valido e autonomo. Era pertanto in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, questi alunni possedevano un lessico funzionale allo scopo comunicativo abbastanza ampio, utilizzavano i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaboravano correttamente i messaggi e non presentavano incisive carenze a livello strutturale. Sapevano utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe nuove e

presentavano buone capacità logiche, essendo in grado di stabilire confronti e cogliere relazioni, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi.

Un secondo gruppo, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava appena motivato e in possesso di un sufficiente metodo di studio, anche se non del tutto autonomo; era in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro se guidato.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico funzionale allo scopo comunicativo anche se non molto ampio, sapeva utilizzare, per sommi capi, i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaborava in modo abbastanza corretto i messaggi e non presentava profonde carenze a livello strutturale. Sapeva utilizzare alcune tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe e presentava capacità logiche accettabili, essendo in grado di operare confronti semplici e cogliere le relazioni più evidenti, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi semplici.

Un terzo ristretto gruppo di alunni, sempre per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, dimostrava di avere ancora delle lacune nella preparazione e non era in possesso di un valido metodo di studio. Non era poi del tutto in grado di gestire tempi, materiali e fasi di lavoro.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico semplice, sapeva utilizzare i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale in modo parziale; sapeva rielaborare quasi correttamente i messaggi e presentava alcune carenze a livello strutturale.

Interventi del Consiglio di Classe

Nel **primo gruppo**, data la situazione sopraindicata, il C.d.C. potenziava negli alunni il metodo scientifico, approfondiva e diversificava le conoscenze, potenziava la lettura di tipo analitico e avviava una riflessione di tipo critico.

Nel **secondo gruppo** di alunni rafforzava le conoscenze acquisite, supportava un metodo di lavoro mirato, ampliava le conoscenze, avviava la lettura di tipo analitico e ampliava il lessico. Iniziava poi procedure atte a risolvere problemi.

Nel **terzo gruppo** applicava procedure atte al recupero delle lacune delle conoscenze pregresse, supportava un metodo di lavoro più autonomo, avviava ad un lessico semplice, ma corretto, indirizzava all'individuazione di dati e di semplici procedure.

Obiettivi realizzati

Gli alunni, in linea generale, hanno acquisito nuove conoscenze, rafforzato alcune abilità e competenze, ciascuno secondo le proprie capacità di apprendimento. Molti hanno dimostrato buona volontà, anche se qualche carenza di base permane. È stato utilizzato sia il metodo induttivo che quello deduttivo. Gli alunni hanno acquisito ed utilizzato, per quanto gli è stato possibile, i vari registri

linguistici, accresciute le competenze logico - matematiche e incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio linguistico ed economico.

Il C.d.C. nel proprio operato ha avuto come obiettivo finale che la classe potesse evolvere, per quanto fosse possibile, in un apprendimento di tipo significativo.

Situazione della classe in uscita

La loro carriera scolastica può considerarsi nel complesso regolare e i risultati ottenuti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere nel complesso discreti o buoni.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno nello studio, una rilevante partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo, interesse per le varie discipline, una partecipazione attiva.

Attualmente la classe si configura suddivisa nelle seguenti fasce di apprendimento:

Un buon gruppo ha ampliato le conoscenze e potenziato le abilità e competenze. Ha potenziato anche il metodo induttivo, ha acquisito ed utilizzato i vari registri linguistici, ha accresciuto le competenze logico-matematiche ed ha incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio, con un impegno costante di studio, di ricerca e di iniziativa personale nei confronti di tutte le discipline, raggiungendo un livello di preparazione buona o ottima.

Un secondo gruppo ha conseguito una sostanziale preparazione nelle varie aree disciplinari, raggiungendo tassi discreti o più che discreti di conoscenze, abilità e competenze, grazie all'impegno assiduo e al grande senso di responsabilità migliorando le capacità di apprendimento e di esposizione.

Un gruppo ristrettissimo, nonostante la buona volontà dimostrata, non ha raggiunto in pieno gli obiettivi prefissati, perché non ha solide basi e la preparazione alla fine dell'anno scolastico presenta ancora alcune lacune, ottenendo, tuttavia, un profitto nel complesso sufficiente.

A fine anno scolastico il C.d.C., dichiara che la classe, in linea generale, si presenta compatta a livello relazionale e matura e consapevole nel comportamento. È cresciuta dal punto di vista culturale e si dimostra sensibile e interessata a prospettive di esperienze legate al mondo lavorativo.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte dalla classe nelle singole materie, si fa riferimento alle relazioni approntate dai singoli docenti.

STRATEGIE E STRUMENTI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Le metodologie di cui gli insegnanti della classe si sono avvalsi sono state nella maggior parte dei casi omogenee e atte al conseguimento delle competenze comuni a tutte le discipline e degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati.

I docenti si sono avvalsi di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:

1. Ricerca di collegamenti pluridisciplinari per consentire ai ragazzi di analizzare i problemi da vari punti di vista e di affrontarli unitariamente con l'ausilio di una pluralità di linguaggi;
2. contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
3. proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
4. valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
5. riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
6. apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità.
7. rafforzamento della motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconcoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo che permetterà di suscitare interesse e un più facile apprendimento
8. conversazione libera e guidata
9. lezione frontale e dialogata
10. lavori individuali e di gruppo
11. individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere
12. attività di recupero, approfondimento e ricerca
13. attività di laboratorio

14. interazione con le famiglie degli studenti con il duplice scopo di tenere costantemente informate le famiglie dello stato di avanzamento del processo educativo e di concertare con loro eventuali interventi in caso di necessità.

Oltre ai libri di testo che saranno le basi da cui attingere informazioni, si ricorrerà ad altre fonti, quali quotidiani, tabelle esemplificative, mappe concettuali, CD rom, presentazioni al computer, DVD, diapositive.

Si utilizzeranno tutti gli spazi ed i materiali di cui dispone la scuola: laboratori linguistico e multimediale (con collegamenti a Internet), palestra, videoregistratore, riproduttore, proiettore, LIM.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

L'attività didattica ha tenuto conto del livello di preparazione di ciascun alunno e si è cercato di aiutare gli studenti a superare le lacune attraverso interventi mirati, durante l'orario curricolare. Nel corso dell'anno sono stati attivati fermi didattici con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e consentire il recupero agli allievi bisognosi. Per valorizzare le eccellenze sono state proposte esperienze letterarie e artistiche tramite incontri culturali.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione e sono state utili per aggiustamenti in itinere della programmazione.

Le modalità ed i tempi delle prove somministrate sono state in numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- A. **Griglie di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento:** si valuteranno attenzione, partecipazione, pertinenza di intervento, assiduità nella frequenza, impegno nello studio.
- B. **Strumenti per la verifica formativa:** ci si è avvalsi di procedure di osservazione sistematiche e continue, attraverso la sollecitazione quotidiana per eventuali chiarimenti dei dubbi degli allievi, della formulazione di domande per saggiare le conoscenze acquisite a vari livelli, del controllo delle esercitazioni prodotte per la verifica dell'applicazione e del metodo di lavoro.

C. **Strumenti per la verifica sommativa:** sono state le interrogazioni tradizionali, compresi gli interventi dal posto, relazioni, ricerche, prove scritte e grafiche, test di tipo soggettivo e oggettivo, questionari.

**VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO,
UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate**

Materie	Verifica orale	Analisi testo/ produzione testi	Prove strutturate o semistrutturate	Problema/ caso pratico/ esercizio	Progetto
Italiano	X	X	X	/	/
Storia	X	/	X	/	/
Lingua inglese	X	X	X	/	/
Lingua francese	X	X	X	/	/
Lingua spagnola	X	X	X	/	/
Arte e territorio	X			/	/
Matematica	X	/	X	X	/
Geografia turistica	X	/	X	/	/
Discipline turistiche aziendali	X	/	X	X	/
Diritto e legislazione turistica	X	/	X	X	/
Educazione civica	X	/	X	X	/
Scienze motorie e sportive	X	/	X	X	/

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione, oltre a determinare i diversi gradi di raggiungimento di obiettivi specifici, deve fornire dati per l'analisi delle cause reali di insuccesso, per poter individuare gli interventi più efficaci per il superamento dello stesso, che possono essere:

- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere
- revisione delle unità didattiche
- ridimensionamento degli obiettivi specifici.

La valutazione deve altresì promuovere negli studenti l'attitudine all'autovalutazione e alla valorizzazione delle proprie capacità, pertanto, di volta in volta, sono stati chiariti agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e sono stati informati esplicitamente dei livelli conseguiti.

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto in voto, secondo una classificazione, che il Consiglio di Classe ha elaborato seguendo le linee guida dettate dal P.T.O.F., basata sulla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni.	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

PARAMETRO		PUNTEGGIO
Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi		Max 0,05 punti
Attività organizzate e/o promosse dalla scuola	PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro, progetti PTOF, PON, POR	Max 0,03 punti
Attività organizzate e/o promosse dalla scuola	Mostre, conferenze, attività di accoglienza (Open day, incontri scuola famiglia ecc.)	Max 0,05 punti
Attività non organizzate dalla scuola – crediti formativi		Max 0,2 punti
Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola		Max 0,05 punti
Interesse mostrato e profitto positivo nell'Insegnamento della Religione Cattolica o Materia alternativa all'IRC		OTTIMO 0,15 punti BUONO 0,10 punti DISTINTO 0,05 punti

ATTIVITÀ RICONOSCIUTE COME CREDITI FORMATIVI:

Le attività riconosciute come crediti formativi sono:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

L'attestazione delle attività deve contenere:

- Continuità della presenza.
- Descrizione sintetica delle attività svolte.
- Firma del responsabile.

La banda di oscillazione relativa al credito scolastico per il quinto anno di corso è indicata nella tabella seguente:

Media dei voti di presentazione

<6
6
6,01-7
7,01-8
8,01-9
9,01-10

Banda di oscillazione

7-8
9-10
10-11
11-12
13-14
14-15

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori. Uno si è svolto nel mese di novembre, il secondo nel mese di febbraio, con la sola partecipazione della coordinatrice facente funzione, prof.ssa Scavo Rosa Maria, per la comunicazione dei risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre, ed un terzo incontro si è svolto nel mese di aprile.

La finalità è stata quella di informare i genitori del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. Le famiglie, sono state sempre presenti e la loro risposta è stata sempre adeguata alle richieste e al dialogo educativo finalizzata alla crescita dei loro figli.

PCTO

La Legge 107 del 13 luglio 2015 commi 33-34, modificata dalla legge 145 del 30/12/2018 (legge di stabilità 2019) art. 57 comma 18, per incrementare le opportunità di lavoro e la capacità di orientamento degli studenti rende obbligatori i percorsi di alternanza con 150 ore nell'istituto tecnico per il turismo. Anche per l'esame di Stato 2022-2023, il requisito delle ore di svolgimento del PCTO non verrà calcolato ai fini dell'ammissione all'esame come era previsto dall'art.13, comma 2, lettera c) del d.lgs.62/2017. A decidere la proroga della non applicazione del requisito del PCTO per l'ammissione all'esame di "maturità" 2023 è il cosiddetto Milleproroghe.

Il nostro Istituto nella convinzione che si tratti di una modalità di realizzazione del percorso formativo, offre da diversi anni questa opportunità in collaborazione con le imprese e centri culturali al fine di assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'attività di PCTO, svolta durante il corrente anno scolastico all'interno dell'istituto, è stata "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA".

Come previsto nella formulazione iniziale del progetto, gli studenti, con l'impresa formativa simulata, hanno assunto le sembianze di giovani imprenditori e hanno riprodotto in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

La docente-tutor scolastico, prof.re Calabretta Danilo con la collaborazione del Consiglio di classe ha predisposto il progetto di lavoro indicando gli obiettivi trasversali da raggiungere. In particolare:

- sviluppare la professionalità degli alunni;
- promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- far acquisire il concetto di unitarietà del sapere;
- far fare esperienza di lavoro in squadra;
- sviluppare le conoscenze nel settore e-business;
- affinare le abilità nel problem solving.

La prima parte del lavoro è iniziata il 06-11-2023 ha riguardato sei incontri di cinque e sei ore ciascuno, che si sono svolti di mattina in classe e in laboratorio con la presenza del tutor interno per un totale di 32 ore.

La seconda parte del lavoro è stata svolta in sei incontri pomeridiani, di tre ore ciascuno per un totale di 18 ore con la presenza del tutor interno, tutta l'attività dell'azienda simulata si è conclusa il 18-11-2023

Gli alunni si sono cimentati nella simulazione di un'agenzia di viaggi denominata “**Sicily Excursions**” che si occupa prevalentemente di tour alla scoperta e alla valorizzazione delle risorse del nostro territorio con sede ad Aci S. Antonio.

Il lavoro è iniziato partendo dall'analisi del fabbisogno del territorio, successivamente alla costituzione di una società a responsabilità limitata. Dopo aver formalizzato la business idea si è passato alla mission e vision aziendale alla realizzazione del logo aziendale attivando tutti gli adempimenti fiscali ed amministrativi.

Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al lavoro con entusiasmo, buona motivazione ed impegno personale.

MODULO DI ORIENTAMENTO

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO

L'economia circolare per un mondo sostenibile

DESTINATARI

Classe VB ITT

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro

Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni

- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti

DISCIPLINE COINVOLTE

Il modulo viene integrato con il percorso PCTO affrontato dagli alunni (costituzione impresa simulata), in quanto nel presente modulo sono state individuate diverse competenze trasversali che possono essere sviluppate con il PCTO svolto.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	32	Intero anno scolastico
PCTO	15	
Monte ore rimanenti	17	
Tematiche proposte	ore	Disciplina
San Francesco e la cura dell'ambiente. La custodia del creato come ci viene detto nel libro della genesi e come ci ha mostrato San Francesco d'Assisi: è l'avere rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo.	1	Religione
Ambiente e natura tra pensiero e introspezione	2	Italiano
La seconda rivoluzione industriale e le conseguenze ambientali	1	Storia
Impatto del turismo sul territorio	2	Inglese
Impatto del turismo sul territorio	2	Francese
Impatto del turismo sul territorio	1	Spagnolo
Agenda 2030: GOAL 11 "Città e comunità sostenibili" GOAL 12 "Consumo e produzioni responsabili"	1	Matematica
Le isole di plastica galleggianti: le difficoltà di gestione del rifiuto plastico e del relativo riciclo	1	Geografia Turistica

L'economia lineare e l'economia circolare. Economia circolare nelle aziende. Esame di alcune aziende italiane che adottano il sistema dell'economia circolare.	2	Discipline turistiche e aziendali
Ecomafie e smaltimenti rifiuti	2	Diritto
L'arte ambientale	1	Arte e territorio
Stile di vita ecosostenibile	1	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione

- Letture ed esercitazioni su fonti digitali
- Costruzione di griglie per valutare una fonte
- Costruzione di grafici, tabelle, presentazioni
- Progetti di didattica innovativa
- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Condivisione sul valore del volontariato

Coinvolgimento

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- ☐ Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- ☐ Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- ☐ Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente.

È utile anche proporre attività di cooperative-learning

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- ☐ Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

Risultati Attesi

- ☐ Costruire un percorso orientativo che tenga conto realisticamente di abilità, interessi, motivazioni
- ☐ Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
- ☐ Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali
- ☐ Definire i termini della propria scelta personale

Monitoraggio delle attività

Alla fine dell'anno i docenti nelle rispettive relazioni disciplinari indicheranno i risultati raggiunti nelle attività di orientamento, esplicitando i punti di forza e di debolezza degli interventi educativi e didattici attuati.

Inoltre, per testare le ricadute delle azioni di orientamento sugli alunni della classe quinta sarà condotta un'indagine sulla corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli allievi.

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

Un gruppo di alunni ha partecipato alle giornate di donazione del sangue presso la sede comunale dell'AVIS di Acireale, organizzate dall'Istituto nei giorni: 06 novembre 2023 e 13 maggio 2024.

Attività di Orientamento "QUI OVUNQUE DA QUI " il 4 e 5 dicembre 2023 presso l'aula magna

dell'Istituto.

Il 28 e 29 febbraio 2024 gli alunni hanno partecipato al laboratorio Progetto QUI di orientamento in uscita, organizzato dall'Università di Catania, Facoltà di Economia e Scienze Politiche, Facoltà di Lingue, Dipartimento Scienze del farmaco, Professione sanitarie, Facoltà di Psicologia, Dipartimento di scienze biologiche;

Gli alunni hanno partecipato alla visita d'istruzione all'azienda Moak e al centro storico di Modica il 12 aprile 2024 e alla visita d'istruzione dal 06 al 11 aprile a Barcellona -Loret de Mar-

SIMULAZIONI ELABORATI ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha predisposto la simulazione delle due prove scritte oggetto dell'Esame di Stato. La prova simulata di Italiano è stata effettuata il 26 aprile 2024, quella di Discipline turistiche aziendali il 19 aprile 2024.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (G.U. n.195 del 21-8-2019) - l'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Relativamente a questo insegnamento, trasversale alle altre materie, si fa riferimento alla programmazione allegata.

Queste le tematiche svolte:

Tematiche proposte	ore	Periodo dell'anno
<ol style="list-style-type: none">1. L'Unione europea ed i rapporti internazionali;2. Agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai goals 16 e 17;3. Educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale;4. Educazione alla salute;5. La Protezione civile;6. Eutanasia7. Finestre di Attualità.	33	Intero anno scolastico

Tematiche proposte	ore	Disciplina
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: vivere in salute	2	Religione

Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia	4	Italiano
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica	2	Storia
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Inglese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Francese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Spagnolo
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita	2	Matematica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte	2	Arte
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali	2	Geografia turistica
Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi. Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale	5	Discipline turistiche
Costituzione e cittadinanza: gli organi dell'Unione Europea	6	Diritto
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione alle malattie	2	Scienze Motorie

Acireale 13/05/2024

La docente coordinatrice
Prof.ssa Rosa Maria Scavo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Elena Grassi

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio della Classe V B ITT riunitosi in data 13/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
SCAVO ROSA MARIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
LEOTTA MARIO	RELIGIONE	
PANEBIANCO ROSA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE	
VINCIGUERRA PATRIZIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	
GUMINA NICOLA	MATEMATICA	
PROVENZALE CHIARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA	
FRAGALA' CHIARA	ARTE E TERRITORIO	
CALABRETTA DANILO	GEOGRAFIA	
PRIVITERA VALENTINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO	
CATALANO GIUSEPPINA	LEGISLAZIONE TURISTICA	
FOTI LAURA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

PROGRAMMA SVOLTO di LETTERATURA ITALIANA, ED. CIVICA e PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Testi e Autori oggetto di Analisi nell'ambito della Letteratura italiana

AUTORI	BRANI
Tra Naturalismo e Verismo: Emile Zola Giovanni Verga	Dalla Prefazione all'Amante di Gramigna "Impersonalità e Regressione" Da Il romanzo sperimentale "Osservazione e sperimentazione" Vita, opere e poetica Da Vita dei Campi "Rosso Malpelo " "Cavalleria rusticana" Da Novelle rusticane: "La Roba" Da I Malavoglia "Prefazione" "Il ritorno e l'addio di 'Ntoni" Da Mastro Don Gesualdo: L'addio alla roba "La morte di Mastro Don Gesualdo"
Tra Decadentismo e Simbolismo: Gabriele D'Annunzio L'Estetismo, il Superuomo e il Panismo	Baudelaire: L'Albatros e l'artista decadente Vita, opere e poetica. Da Il Piacere: "Il ritratto di un esteta" "Il verso è tutto" Da Alcyone: "La pioggia nel Pineto"
Giovanni Pascoli Il simbolismo e la poesia delle cose umili	Vita, opere e poetica Da Myricae "Lavandare" "X Agosto" "Temporale" "Novembre" "Il Lampo" "Il tuono" Da Il fanciullino: "È dentro di noi un fanciullino" Da La grande Proletaria si è mossa: "Sempre vedendo in alto...il nostro tricolore!"

Primo Levi Il Neorealismo	Vita-opere-poetica Da “ Se questo è un uomo ”: “I sommersi e i salvati”
EDUCAZIONE CIVICA: LETTERATURA E LEGALITA’ <i>Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide.</i>	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia La violenza di genere e le differenze salariali tra uomo e donna. Il razzismo

Acireale, 2 maggio 2024

Gli alunni

Il docente
Prof.ssa Chiara Provenzale

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISMO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2023/24

CLASSE VB ITE - DOCENTE: Provenzale Chiara

1) TESTO ADOTTATO: "Tempo di letteratura" di MARTA SAMBUGAR, MARIA GABRIELLA SALÀ, La Nuova Italia.

INTEGRAZIONI: Materiali integrativi sulla piattaforma Classroom di G-Suite scelti dalla docente

2) ANALISI DELLA CLASSE E RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA

La classe VB è formata da 19 alunni costituita da 5 ragazzi e 14 ragazze. La Classe ha subito - nel corso del triennio - vari cambiamenti tra i docenti della disciplina, compreso la scrivente - che li ha conosciuti solo nel precedente anno scolastico. Le metodologie e gli strumenti proposti agli alunni hanno subito dunque una costante rimodulazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati. Una parte degli alunni ha maturato un atteggiamento consapevole rispetto al proprio ruolo all'interno dell'istituzione scolastica, e partecipa al dialogo educativo solo se opportunamente stimolata. La gestione delle relazioni sociali con i propri pari e con l'insegnante è improntata al rispetto; ben interiorizzate le regole scolastiche per quasi tutti i componenti della classe. In merito al metodo di studio, un piccolo gruppo possiede un metodo di studio adeguato nonché di una discreta capacità critica; la maggior parte della classe ha un metodo di studio alle volte carente, tuttavia si sono raggiunti gli obiettivi minimi richiesti da parte di tutti gli alunni. Per quanto concerne la competenza della scrittura, si denotano alcune difficoltà per l'analisi del testo, soprattutto in merito alla restituzione in termini di commento critico e analisi grammaticale. Determinante è stata *la presenza del docente quale mediatore e distributore dei ruoli*, sia per coinvolgere i ragazzi non solo in merito alle nozioni specifiche della disciplina, ma anche per affrontare argomenti di attualità e di cultura generale funzionali per all'esame di maturità.

3) COMPETENZE, OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI RAGGIUNTI

a) COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

b) COMPETENZE TRASVERSALI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

L'utilizzo corretto e variegato dal punto di vista grammaticale e situazionale della lingua italiana costituisce conditio sine qua non per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio culturale lato sensu del discente. Di qui la trasversalità delle discipline letterarie e storiche, che hanno parzialmente realizzato il:

- consolidamento della riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di codici e di legami che si possono stabilire in senso sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali.
- il completamento della formazione della persona, attraverso la conoscenza non solo dei contenuti, ma di come essi si declinino in competenze adeguate alla realtà che ci circonda e in cui si è inseriti.

c) OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI DELL'AREA LINGUISTICA-LETTERARIA:

- conoscere e condividere le regole della convivenza civile e democratica;
- assumere un comportamento corretto nel contesto scolastico;
- rispettare la diversità;
- accettare le diverse opinioni;
- operare sempre la solidarietà;
- rispettare il principio di legalità;
- affrontare problemi e conflitti in modo razionale;
- organizzare autonomamente il proprio lavoro e consegnarlo con puntualità;
- conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- esprimersi in maniera corretta e chiara;
- acquisire capacità d'analisi, di sintesi, di critica;
- saper produrre sintesi organiche di argomenti diversi;
- essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa- effetto;
- saper maturare competenze di cittadinanza fondati sui valori democratici.

d) OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe, - eccezion fatta per un numero ristretto di allievi con metodo già organico e sopraggiunta consapevolezza critica - ha lavorato e raggiunto gli obiettivi - talvolta minimi nel caso delle competenze scritte, l'essenzializzazione dei contenuti - reperiti dal libro di testo, ma anche da fonti, relazioni, appunti, parole chiave e mappe concettuali, spesso forniti dall'insegnante. Questi gli obiettivi raggiunti:

- Conoscere i contesti storici e culturali delle principali correnti letterarie dell'Ottocento e della prima parte del Novecento.

- Conoscere gli autori principali dell'Ottocento e del primo Novecento.
- Riassumere testi in prosa e parafrasare testi in versi.
- Conoscere e applicare le tecniche delle varie tipologie testuali dell'esame di stato.
- Cogliere legami con argomenti di discipline affini all'Italiano.
- Capacità di porre in relazione autori diversi.
- Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto.
- Capacità di formulare valutazioni personali.

4) METODOLOGIA

Resi i ragazzi protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento, si è cercata la partecipazione dell'intera classe nel percorso didattico-educativo attraverso l'immediata costituzione di una Classe virtuale attraverso la quale personalizzare gli apprendimenti. *Flipped Classroom* e *Classe Scomposta* sono state le metodologie trainanti, seguite da lezioni frontali, lavori di gruppo, e discussioni guidate su tematiche trasversali Italiano-Storia. Il docente ha stimolato gli allievi ad utilizzare sia il metodo induttivo, sia quello deduttivo, nell'ottica di una maggiore presa di consapevolezza circa il metodo di studio e di acquisizione dei contenuti di volta in volta proposti. L'insegnante ha avuto il ruolo di coach, di animatore e coordinatore dell'azione didattico-educativa. La GSUITE for Educational d'Istituto e l'applicativo CLASSROOM sono stati utilizzati per le consegne asincrone e la restituzione dei lavori.

5) VERIFICA E VALUTAZIONI

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione linguistica, critica e strumentale dello studente. *Nella didattica* sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti o su brani scelti (in prosa e/o poesia) sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere. Tali prove, preparate dall'insegnante, esplicitavano chiaramente gli indicatori di valutazione al fine di consentire l'autovalutazione della prova e la massima oggettività.

Si è dato risalto altresì alla Valutazione Formativa, proponendo lavori multimediali, i, Condivisione di Documentari e Materiale multimediale che lo studente è stato chiamato a commentare per esercitare riflessioni individualizzate, in particolare sulla attualizzazione degli autori affrontati in Storia della Letteratura. La valutazione del processo formativo si è articolata nei seguenti momenti:

- Iniziale, finalizzata ad accertare i livelli di partenza (Test d'ingresso e moduli di analisi del testo Invalsi).
- In itinere, per registrare le difficoltà e gli ostacoli riscontrati, per capire le cause che li hanno determinati e, quindi, programmare una strategia didattica individualizzata.
- Finale, per una valutazione formativa che ne declinasse i percorsi realizzati in aula e in Classroom.

6) MACRO ARGOMENTI E CONTENUTI (LETTERATURA)

- Il Realismo tra Positivismo e Naturalismo
- L. Capuana, E. Zola (cenni)
- Il Verismo: caratteri generali
- G. Verga: vita – opere – poetica
- Il Decadentismo: caratteri generali
- Simbolismo ed Estetismo caratteri generali
- D'Annunzio: vita – la poetica- opere

- G. Pascoli: vita – opere – la poetica
- Il Futurismo (caratteri generali)
- Pirandello: vita - opere-poetica
- L'Ermetismo: caratteri generali
- G. Ungaretti: vita - opere-poetica
- P. Levi: vita- poetica
- Neorealismo- cenni

7) EDUCAZIONE CIVICA - DECLINAZIONE DEL MODULO PROGETTATO dal CDC “Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide”.

1. Attività 1. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia
2. Attività 2. La violenza di genere e le differenze salariali tra uomo e donna.

a) OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI:

- Promuovere la cittadinanza attiva.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

Per la declinazione dei *Percorsi Interdisciplinari* si rimanda ai programmi svolti di Letteratura e Storia.

Acireale, 2 maggio 2024

*Il docente
Prof.ssa Chiara Provenzale*

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA e EDUCAZIONE CIVICA

- La società di massa, la Belle Epoque, i benefici della rivoluzione industriale e dell'ondata positivista.
- Progresso e Lavoro: cambiamenti sociali.
- Progresso o distruzione? Il biennio Rosso, La questione Meridionale.
- L'età giolittiana. Una società divisa.
- L'Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale: tra ideologia e crisi.
- La Prima Guerra Mondiale: cause, , eventi, conseguenze e cambiamenti geopolitici.
- La rivoluzione in Russia (caratteri generali).
- Il periodo tra le due guerre mondiali in Italia e il Fascismo.
- 1919-1939: L'età dei totalitarismi.
- La dittatura fascista, la dittatura sovietica, la dittatura nazionalsocialista
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 (cenni)
- La Seconda guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze e cambiamenti geopolitici.
- La Guerra fredda (Caratteri generali)

MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA DEFINITO DAL CDC

ATTIVITA' PREFISSATE E CONTENUTI DECLINATI tra LETTERATURA E STORIA:

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica

Acireale, 2 maggio 2024

Gli alunni

*Il docente
Prof.ssa Chiara Provenzale*

RELAZIONE FINALE DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2022/23

CLASSE VB ITE - DOCENTE: Chiara Provenzale

- 1) **TESTO ADOTTATO:** S. Paolucci G. Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, Terza edizione di La storia in tasca edizione rossa 2020, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2020.

INTEGRAZIONI: Materiale integrativo fornito dal docente su Classroom

2) ANALISI DELLA CLASSE E RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA

La classe VB è formata da 19 alunni costituita da 5 ragazzi e 14 ragazze. La Classe ha subito - nel corso del triennio - vari cambiamenti tra i docenti della disciplina, compreso la scrivente - che li ha conosciuti solo nel precedente anno scolastico. La classe è costituita da un ristretto gruppo che raggiunge livelli medio-alti, mentre la maggior parte rientra nel livello sufficiente. Le metodologie e gli strumenti proposti agli alunni hanno subito dunque una costante rimodulazione per permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Anche in Storia il programma è stato attentamente rimodulato nel corso dell'inoltrato II quadrimestre in modo da far raggiungere a tutti gli alunni le competenze adeguate. La classe - eccezion fatta per un numero assai ristretto di allievi con metodo non organico, ma maggiore consapevolezza - ha lavorato e raggiunto gli obiettivi minimi, *essenzializzando* alcuni contenuti reperiti anziché dal solo libro di testo su fonti attendibili reperibili in rete e lavorando nell'ottica dell'apertura tra discipline e per compiti autentici. Sono stati così raggiunti, seppure in modo differenziato, gli obiettivi a seguire esposti.

3) COMPETENZE, OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

a) COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

b) OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere le attitudini creative degli studenti.
- Sviluppare il ragionamento critico.
- Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale.
- Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

- Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri.
- Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.

c) OBIETTIVI DISCIPLINARI

- esprimere in modo chiaro e corretto il proprio pensiero;
- conoscere gli eventi fondamentali dell'iter storico oggetto di studio;
- saper individuare i principali nessi causa-effetto del periodo studiato;
- saper individuare connessioni ed interazioni tra motivazione economiche, politiche e culturali;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere opinioni personali.

4) METODOLOGIE

Il metodo d'insegnamento è stato incentrato prevalentemente sulla *Classe capovolta* e la costruzione dei materiali di studio in autonomia, con testi prima proposti dal docente e poi ricercati e approvati dagli studenti stessi. Si è puntato sul coinvolgimento degli alunni in tutte le attività educative, formative e culturali e alla presa di consapevolezza che la Storia si nutre di riflessione attenta, Metodo e di nessi Causa-effetto / Spazio-Tempo. Si è cercato, inoltre, di coordinare il lavoro a quello delle materie affini, in un'ottica di *interdisciplinarietà* della programmazione didattica, onde evitare frammentazioni. È stato utilizzato il libro di testo integrato da altro materiale didattico, ricercato e selezionato dalla stessa classe in base all'efficacia comunicativa che essi riscontravano. Detto materiale è sempre stato raccolto su Classroom dedicato, nella sezione Storia Cittadinanza per l'approfondimento delle tematiche trattate.

a) METODOLOGIE

- Flessibilità didattica • Cooperative learning - • Peer education – Tutoring e lavoro differenziato.

5) STRUMENTI E MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

LIBRO DI TESTO, CLASSROOM e HUB SCUOLA/TRECCANI

- materiale didattico scelto

.

6) VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione espressiva, critica e strumentale dello studente. *Nella didattica* sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti, sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere. Tali prove, preparate dall'insegnante, esplicitavano chiaramente gli indicatori di valutazione al fine di consentire l'autovalutazione della prova e la massima oggettività.

Si è dato risalto altresì alla Valutazione Formativa, proponendo lavori multimediali, i, Condivisione di Documentari e Materiale multimediale che lo studente è stato chiamato a commentare per esercitare riflessioni individualizzate, in particolare sulla attualizzazione delle tematiche affrontate in Storia. La valutazione del processo formativo si è articolata nei seguenti momenti:

- Iniziale, finalizzata ad accertare i livelli di partenza;
- In itinere, per registrare le difficoltà e gli ostacoli riscontrati, per capire le cause che li hanno determinati e, quindi, programmare una strategia didattica individualizzata.
- Finale, per una valutazione formativa che ne declinasse i percorsi realizzati in aula e in Classroom.

7) MACRO ARGOMENTI E CONTENUTI

Elementi essenziali concernenti i *macro-argomenti* qui di seguito elencati.

- La società di massa, la Belle Epoque;
- Progresso e Lavoro: cambiamenti sociali
- L'età giolittiana.
- L'Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale
- La Prima Guerra Mondiale
- La rivoluzione in Russia.
- Il periodo tra le due guerre mondiali in Italia e Fascismo.
- L'età dei totalitarismi: la dittatura fascista, la dittatura sovietica, la dittatura nazionalsocialista
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 (cenni)
- La Seconda guerra mondiale
- Il Secondo Dopoguerra
- La Guerra fredda (Caratteri generali)

8) MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA DEFINITO DAL CDC

ATTIVITA' PREFISSATE E CONTENUTI DECLINATI tra LETTERATURA E STORIA:

Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide.

Acireale, 2 maggio 2024

***Il docente
Prof.ssa Chiara Provenzale***

ISTITUTO “ F. BRUNELLESCHI” di Acireale
Anno Scolastico 2023-2024 CLASSE 5°B I.T.T
PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE
TESTO IN ADOZIONE: Marina Zanotti/ Marie-Blanche Paour
Passion Tourisme “San Marco Editrice”

L'Italie

MODULE 2

Le Latium

Les attrait touristiques

Rome

La Cité du Vatican.

MODULE 3

La Sicile

Les attrait touristiques

Palerme et ses alentours

Taormine

La géographie de la France

MODULE 4

Le Nord de la France

L'île de France

Un peu d'histoire

Les attrait touristiques

Paris

La Bretagne

Un peu d'histoire

Les attrait touristiques

La Côte de Granit Rose

Carnac

Les îles

À goûter

La Normandie

Un peu d'histoire

Les attrait touristiques

Le Mont-Saint-Michel

Les plages du débarquement

Honfleur

À goûter

L'Alsace

Un peu d'histoire

Les attrait touristiques

Strasbourg

Colmar

À goûter

MODULE 5
Le Centre de la France

Les pays de la Loire
Un peu d'histoire
Les attraits touristiques
Nantes
Saumur
Les châteaux de la Loire
À goûter

MODULE 6
Le Sud de la France

La Provence
Un peu d'histoire
Les attraits touristiques
Marseille
La Camargue
Avignon

EDUCATION CIVIQUE
L'union européenne et les relations internationales

Gli alunni

La docente
Rosa Panebianco

ANNO SCOLASTICO:2023-2024
DOCENTE: PANEBIANCO ROSA
DISCIPLINA INSEGNATA: FRANCESE SECONDA LINGUA
ORE SETTIMANALI: 3
TESTO IN ADOZIONE: Zanotti-Paour PASSION TOURISME editrice San Marco

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE
CLASSE VB I.T.T.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE:

La classe è formata da 19 studenti di cui 14 studentesse e 5 studenti.

Durante tutto l'anno scolastico, tra la docente e i discenti si è mantenuta una buona relazione comunicativa. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento educato e disponibile nei confronti dell'insegnante e nelle relazioni interpersonali creando un clima favorevole al processo d'insegnamento-apprendimento.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e costante.

L'applicazione nello studio personale è stata sistematica e responsabile per la maggior parte degli alunni, un po' meno regolare in pochi altri.

MODALITA' DIDATTICHE E STRUMENTI ADOTTATI NELL'ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO:

E' stato seguito un approccio metodologico comunicativo, proposto con gradualità nella progressione e con la conseguente scansione d'insegnamento: lettura, comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione.

L'insegnamento è stato effettuato principalmente attraverso la lezione frontale, sollecitando l'interazione da parte degli studenti.

Come strumenti sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie e materiale condiviso.

Inoltre è stata utilizzata la Lim per la visione di video.

TIPOLOGIA DI PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Conformemente a quanto stabilito nella programmazione iniziale sono state effettuate due verifiche scritte e due orali ogni quadrimestre.

Per quanto riguarda le prove scritte sono state volte a tastare la conoscenza dei contenuti, la comprensione, la proprietà lessicale, la correttezza formale e la rielaborazione personale.

L'interrogazione orale ha tenuto conto della capacità d'esposizione dei contenuti.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle tematiche proposte in sede di programmazione di classe, abbiamo trattato come argomento l'Unione europea e le relazioni internazionali.

Per lo sviluppo della tematica sono state dedicate 2 ore.

In particolar modo, si è posto l'accento sui valori fondanti l'Unione europea: dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto e diritti umani.

La docente
Rosa Panebianco

I.I.S.S. “BRUNELLESCHI” - ACIREALE
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2023/24
PROF.SSA PATRIZIA VINCIGUERRA
CLASSE V B ITT

RESOURCES FOR TOURISM:

UNESCO's declaration

Natural resources

Travel destinations and climates

Coastal resources / Mountain resources

Protecting natural resources: national parks

Historic, cultural and man-made resources

DESTINATION ITALY-HISTORICAL CITIES:

Rome

The Colosseum

Pantheon

The Roman forum

Piazza Navona

The Trevi fountain

Piazza di Spagna

St. Peter's basilica

The Vatican museums

What to do

What to eat

Sicily

Palermo

La Valle dei templi

Mount Etna

Catania

Taormina

What to eat

London

The West End

Hyde Park and Kensington Gardens

Trafalgar Square

Westminster

Westminster Abbey

The Houses of Parliament

The City

The Tower of London

Southwark

London's museums

What to do

What to eat

DESTINATION THE USA:

New York

The Statue of Liberty

9/11 Memorial & Museum

The Empire State Building

Rockefeller Center

Central Park

The Metropolitan Museum of Art

What to do

What to eat

EDUCAZIONE CIVICA:

European Union

READING COMPREHENSION:

Rosa Parks

Martin Luther King

Malala Yousafzai

Acireale, 13/05/2024

Gli alunni

La docente

Patrizia Vinciguerra

IISS “F. BRUNELLESCHI”- ACIREALE
RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA PATRIZIA VINCIGUERRA

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE V B TURISTICO

Libro di testo adottato Rizzo, Montanari “Travel & Tourism Expert” – Pearson.

COMPETENZE MATURATE DAGLI STUDENTI E OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe composta da 19 alunni si presenta molto eterogenea riguardo partecipazione, interesse e profitto. Per quanto concerne il linguaggio settoriale turistico, gli alunni, in modo diversificato, hanno imparato a conoscere il lessico specifico, comprendere, analizzare testi di varia tipologia e a comunicare i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando.

La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che possedendo ottime abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti in modo personale e produttivo raggiungendo le competenze linguistico-comunicative del livello B2; ad un secondo gruppo appartengono allievi che possiedono discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso soddisfacenti; gli alunni del terzo gruppo hanno iniziato l'anno scolastico con una sufficiente capacità di rielaborazione personale dei contenuti, e nel corso del secondo quadrimestre con impegno e determinazione hanno in parte colmato la difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

Conoscenze

- Conoscere sufficientemente il lessico e le forme linguistiche specifiche della comunicazione turistica;
- Comprendere testi di varia natura (descrittivi, informativi, narrativi) per individuarne anche le informazioni implicite o analizzare e comprendere testi di natura tecnica con particolare riguardo al linguaggio settoriale;
- Riassumere in modo semplice ma coerente gli argomenti trattati o redigere, con correttezza ortografica e morfo-sintattica, brevi relazioni scritte sui temi trattati.

Competenze

- Costruire testi argomentativi ed espositivi (compositions, essays, itinerari) attinenti agli argomenti di studio con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato;
- Essere in grado di concettualizzare in forma orale gli argomenti trattati;
- Saper leggere i testi, capire le parole ed i concetti “chiave”, analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli;
- Saper operare sintesi globali;
- Collegare gli argomenti della disciplina ad altre materie rispetto ai nodi comuni evidenti.

Contenuti

I contenuti sviluppati nel corso dell'anno scolastico sono dettagliatamente riportati nel programma allegato al presente documento. Si è privilegiato lo studio della microlingua del settore turistico. Infine, gli allievi hanno curato la realizzazione in lingua inglese di alcuni itinerari.

Metodi d'insegnamento

L'insegnamento-apprendimento si è basato sull'approccio comunicativo di tipo funzionale-nozionale. Varie le metodologie utilizzate: le lezioni frontali, le lezioni dialogate, interattive, il problem solving, il role-play, il lavoro di gruppo. Diverse esercitazioni sono state effettuate durante il periodo di potenziamento del primo quadrimestre per recuperare, consolidare e eventualmente potenziare le varie strutture linguistiche.

Materiali e spazi occorrenti:

Libri di testo, fotocopie, aula.

Criteri di valutazione

Per la valutazione dei risultati di apprendimento si è tenuto conto di: pertinenza del messaggio, corretta pronuncia e intonazione, proprietà e ricchezza lessicale, adeguatezza delle forme linguistiche. A questi elementi si aggiunge: partecipazione alle attività sincrone e asincrone, puntualità nella consegna dei lavori assegnati, qualità dei lavori di restituzione. Infine, la valutazione finale ha tenuto conto anche della valutazione del primo quadrimestre oltre che dei risultati delle verifiche, anche dell'interesse, della partecipazione attiva e dell'impegno nello studio dimostrati da ciascuno alunno.

Acireale, 13/05/2024

La docente

Patrizia Vinciguerra

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Anno scolastico 2023/2024

DISCIPLINA: SPAGNOLO

CLASSE: V B

DOCENTE: PROF.SSA VALENTINA PRIVITERA

TESTO IN ADOZIONE: ¡Buen viaje! Curso de español para el turismo - Cuarta edición

Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio

ZANICHELLI

UNIDAD 0: PUESTA EN MARCHA

LÉXICO:

- Destinos de ocio y turismo
- En el alojamiento
- El equipaje

FUNCIONES:

- Repaso: comunicar en situaciones cotidianas
- Escribir un correo electrónico

GRAMÁTICA:

- *Ser y estar*
- Uso de los tiempos del pasado de indicativo
- Uso contrastivo de las preposiciones

TURISMO Y MUCHO MÁS: Algunas tipologías turísticas

UNIDAD 1: ALOJAMIENTOS CON ENCANTO

LÉXICO:

- Las habitaciones
- Instalaciones y servicios
- Régimenes, precios y reservas

FUNCIONES:

- Presentar un alojamiento turístico
- Reservar un alojamiento
- Escribir una newsletter
- Contestar a clientes por correo electrónico

TURISMO Y MUCHO MÁS: Alojamientos turísticos para todos los gustos; Video: Hotel de los Reyes Católicos

UNIDAD 2: ¿TIENEN RESERVA?

LÉXICO:

- En recepción
- El DNI y el registro de entrada
- La factura

FUNCIONES:

- Recibir al cliente y asignarle una habitación
- Despedirse de un cliente

PARA SABER MÁS: La estructura interna de un hotel

UNIDAD 3: ¿QUÉ DESEAN TOMAR?

LÉXICO:

- La mesa
- Comidas y bebidas
- Comer bien

FUNCIONES:

- Presentar platos y menús
- Comunicar en un restaurante
- Video: A tapear

TURISMO Y MUCHO MÁS: la gastronomía española

UNIDAD 11: CONOCER ESPAÑA

GEOGRAFÍA:

- Territorio y clima

POLÍTICA:

- Un único país pero descentralizado
- El español

HISTORIA Y ARTE:

- La guerra civil y *Guernica*

UNIDAD 12: EL NORTE DE ESPAÑA

- Características generales
- Turismo religioso: El camino de Santiago
- Turismo rural: entre mar y montaña – el Parque Nacional de los Picos de Europa

UNIDAD 13: EL CENTRO DE ESPAÑA

- Características generales
- Turismo cultural: Madrid, capital artística y a la vanguardia
- El triángulo del arte
- El Madrid moderno

UNIDAD 14: EL ESTE DE ESPAÑA

- Características generales
- Turismo cultural: Barcelona: dinámica, joven y cosmopolita; el Modernismo

UNIDAD 15: EL SUR DE ESPAÑA

- Características generales
- Turismo cultural: Sevilla, Córdoba y Granada
- Turismo de sol, playa y naturaleza: no solo playas

UNIDAD 16: LAS ISLAS DE ESPAÑA

- Características generales
- Turismo de sol, playa y naturaleza: Baleares y Canarias

La docente

Prof.ssa Valentina Privitera

Gli studenti

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Spagnolo - Relazione finale
Classe V B Anno scolastico 2023/2024

ANALISI FINALE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B risulta costituita da 19 alunni (14 femmine e 5 maschi). Tutti gli alunni sono frequentanti.

La classe, non particolarmente numerosa, ha seguito le attività mostrando un ottimo spirito di collaborazione e rispondendo abbastanza positivamente ai diversi stimoli didattici.

La maggior parte del gruppo classe si è distinto per la serietà profusa nello studio della disciplina e le buone competenze di base grazie alle quali ha conseguito dei risultati decisamente soddisfacenti; sviluppando gli argomenti turistici relativi all'anno in corso; lo stesso gruppo ha mostrato interesse e diligenza durante tutto il corso dell'anno scolastico. Soltanto alcuni studenti hanno registrato un sensibile numero di assenze mostrando altresì un interesse poco adeguato e un apprendimento di tipo meccanico.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel complesso gli obiettivi di apprendimento si possono considerare raggiunti. Gli alunni hanno imparato a comprendere e produrre messaggi orali in conversazioni relative agli argomenti di indirizzo turistico; comprendere testi scritti di vario genere, traendone anche informazioni implicite; rispondere a questionari su brani letti e a riferire su peculiari aspetti della cultura della lingua comunitaria e stabilire confronti con altre culture note.

Gli obiettivi formativi specifici della disciplina si possono considerare raggiunti.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La lingua è stata presentata attraverso il procedimento deduttivo e induttivo, procedendo in modo tale che gli elementi nuovi siano stati messi in relazione con quanto consolidato nei livelli precedenti.

Per motivare gli studenti allo studio e stimolare la loro attiva collaborazione, sono state utilizzate le tecniche del cooperative learning e del peer-tutoring, lavori di gruppo e di ricerca su temi individuati. Oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati materiali di varia natura forniti dalla docente (materiale autentico, link didattici, video), LIM e sussidi multimediali.

Per favorire la produzione orale gli alunni hanno lavorato a gruppi e a coppie, per la produzione scritta hanno fatto uso personale della lingua straniera nella stesura di brevissimi testi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei progressi ottenuti, degli obiettivi raggiunti, delle conoscenze e delle abilità acquisite, dello sforzo in relazione alle capacità di ciascun alunno, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrato durante l'anno scolastico.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:

- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva.
- Colloquio individuale.

La docente
Prof.ssa Valentina Privitera

IIS "FILIPPO BRUNELLESCHI" ACIREALE
PROGRAMMA SVOLTO DI ARTE E TERRITORIO
CLASSE VD TURISTICO
A.S. 2023/24
PROF.SSA C. FRAGALA'

MACRO ARGOMENTI E CONTENUTI

- **Vedutismo**
 - - Canaletto
- **Il Neoclassicismo:**
 - Winckelmann
 - Antonio Canova: *Amore e Psiche*; *Le tre Grazie*; *Monumento Funebre a Maria Cristina D'Austria*;
 - Jaques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*;
- **Il Romanticismo:**
 - Il Romanticismo. Caratteri generali e diverse declinazioni in soggetti e nazioni.
 - William Turner: *Tramonto*
 - Caspar Friedrich: *Viandante davanti a un mare di nebbia*
 - Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*
 - Théodore Gericault: *La zattera della Medusa*, *l'Alienata*
 - Francesco Hayez: *Il bacio*
- **Il Realismo:**
 - Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*
- **Pre Impressionismo e Impressionismo:**
 - Eduard Manet: *Olympia*
 - Claude Monet: *Impressione: sole nascente*, *La cattedrale di Rouen*
 - Edgar Degas: *La lezione di danza*, *L'assenzio*
 - Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*
 - Berthe Morisot: *La culla*
- **Verso il Novecento:**
 - Paul Cezanne: *Le bagnanti*, *La montagna Sainte-Victoire*

- Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola del la Grande Jatte*
- Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi Siamo? Dove Andiamo?*
- Vincent van Gogh: *Autoritratti, Notte stellata*

-

- **MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA DEFINITO DAL CDC**

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte. Art. 9 della Costituzione

ORIENTAMENTO

DECLINAZIONE DEL MODULO PROGETTATO DAL CDC

- La classe ha partecipato al progetto in collaborazione con l'Università di Catania "OUI " svolto nell'Aula Magna d'istituto e alla cittadella universitaria.
- Arte Ambientale

Acireale, 13 Maggio 2024

Il docente

Prof. ssa Chiara Fragalà

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISMO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE DI ARTE E TERRITORIO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE VB ITT - DOCENTE: Fragalà Chiara

TESTO ADOTTATO: G. CRICCO e F.P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte* ed. verde compatta, Zanichelli.

INTEGRAZIONI RAI CULTURA, HUB SCUOLA VIDEO, DIDATTICARTE: link alle curiosità sulle opere e i movimenti più significativi (Post Classroom).

Analisi della classe e rimodulazione del programma:

La classe VB risulta costituita da 19 alunni (di cui 14 femmine e 5 maschi). Il gruppo classe è apparso piuttosto interessato all'attività didattica in aula. Nel complesso, il dialogo educativo è stato proficuo. La classe, per quanto riguarda il profitto, in generale ha raggiunto risultati soddisfacenti. Pochi elementi si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e interessanti, per l'attitudine alla riflessione e alla rielaborazione; gli altri, meno partecipi alla lezione, hanno studiato in modo più mnemonico e hanno fatto interventi solo se sollecitati, limitandosi a uno studio di tipo nozionistico. Il registro linguistico e la competenza lessicale specifica risultano di livello medio nella maggioranza, ma un gruppo ridotto ha dimostrato una notevole capacità lessicale esprimendo commenti personali e originali nei confronti delle opere trattate.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alle discipline di insegnamento; l'insegnante ha scelto di valorizzare soprattutto lo studio degli aspetti stilistici dei diversi autori, ricavato dall'analisi diretta delle opere d'arte, mentre non si è data particolare importanza all'acquisizione dei dati biografici e della precisa cronologia delle opere. I metodi utilizzati sono stati: induttivo, deduttivo, esperienziale, ricerca, e ricerca guidata.

Lo svolgimento dei programmi ha risentito dei tempi di lavoro limitati a causa delle diverse attività integrative.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- rielaborare in maniera personale gli argomenti studiati
- analizzare un'opera, individuandone i significati e le caratteristiche formali
- utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina
- riconoscere le caratteristiche fondamentali del linguaggio di un'epoca, di un autore, di un movimento
- effettuare confronti e collegamenti tra autori ed opere
- individuare i rapporti che legano le manifestazioni artistiche studiate a fenomeni di altri ambiti disciplinari

TEMPI

L'attività didattica si è basata su due ore settimanali e su un monte ore complessivo di 66.

METODOLOGIE, MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Nel periodo compreso tra settembre e ottobre gli argomenti sono stati presentati facendo ricorso alla *Flipped Classroom*, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione dell'intera classe. Per agevolare lo scambio di materiale si è creata una apposita classe virtuale nella quale creare un archivio del materiale complementare al libro di testo adottato. L'obiettivo è stato di coinvolgere gli allievi e stimolarli ad una partecipazione più dinamica. Nei mesi successivi le lezioni si sono svolte con discussioni guidate su tematiche di Storia dell'Arte, espandendo via via le possibilità ad altri collegamenti interdisciplinari. Il docente ha stimolato gli allievi ad utilizzare sia il metodo induttivo, sia quello deduttivo, nell'ottica di una maggiore presa di consapevolezza circa il metodo di studio e di acquisizione dei contenuti di volta in volta proposti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche, sono consistite in colloqui. Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza scolastica, della partecipazione, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e del linguaggio tecnico, dell'apprendimento delle capacità di analisi di un'opera e di rielaborazione personale. Gli alunni, al bisogno, sono stati messi in grado di recuperare con una serie di verifiche idonee ad accertare una preparazione adeguata.

Il docente
Prof. ssa Chiara Fragalà



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n. . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

Programma di Matematica – classe V sez. B TURISTICO

2023/2024

1. LA STATISTICA E I SUOI METODI

Definizione, scopi e applicazioni della statistica. Indagini statistiche. Classificazione di una popolazione statistica. La rilevazione dei dati. ISTAT

Rappresentazioni numeriche delle distribuzioni statistiche

Distribuzioni statistiche. Raggruppamenti dei dati. Frequenze assolute. Frequenze relative. Frequenze cumulate

Rappresentazioni grafiche dei fenomeni statistici

Diagrammi cartesiani. Istogrammi. Grafici a settori circolari

Misure di tendenza centrale e di variabilità

Media aritmetica. Mediana. Moda. Scarto quadratico medio e varianza

2. IL CALCOLO COMBINATORIO

Principio fondamentale del calcolo combinatorio. I fattoriali. Disposizioni semplici e con ripetizione. Permutazioni semplici e con ripetizione. Combinazioni semplici e con ripetizione. Coefficienti binomiali.

3. IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Concetti introduttivi. Eventi. Concezione classica della probabilità. Probabilità contraria. Eventi incompatibili e compatibili. Eventi indipendenti e dipendenti. Eventi complementari. Teorema della probabilità totale e composta. Concezione frequentista della probabilità. Differenza tra frequenza e probabilità. Concezione soggettiva della probabilità.

TESTI UTILIZZATI

M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi

Matematica.verde

"Fondamenti di probabilità e statistica descrittiva"

Zanichelli

M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi

"Matematica.ROSSO" vol. 3

Zanichelli

GLI ALUNNI

IL PROFESSORE
GUMINA NICOLA FERNANDO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n. . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

Programma di EDUCAZIONE CIVICA – classe V sez. B TURISTICO **2023/2024**

EDUCAZIONE STRADALE

1. **Cos'è la strada**
 - a. Tipi di strada
 - b. Definizioni stradali e di traffico
2. **Segnaletica stradale**
 - a. Segnali di pericolo
 - b. Segnali di prescrizione
 - c. Segnali di indicazione
 - d. Segnali orizzontali
 - e. Segnali luminosi
 - f. Segnalazioni degli agenti del traffico
3. **Veicoli**
 - a. Bicicletta
 - b. Ciclomotori
4. **Norme di comportamento**
 - a. Velocità
 - b. Tenere la destra
 - c. Dare la precedenza
 - d. Sorpasso
 - e. Sosta
5. **Utente debole sulla strada**
 - a. Il ciclista
 - b. Il Pedone
 - c. Rispettare i diritti del pedone
6. **Ciclomotorista**
 - a. Patentino
 - b. Trasporto su veicoli a motore a due ruote
 - c. Uso del casco
 - d. Documenti di circolazione

FILE UTILIZZATO

PACI
"EDUCAZIONE STRADALE"
ZANICHELLI

GLI ALUNNI

IL PROFESSORE
GUMINA NICOLA FERNANDO

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“F. BRUNELLESCHI” – ACIREALE**

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024

Materia: MATEMATICA

Docente: Gumina Nicola Fernando

Classe: V sez. B TUR

Osservazioni sulla classe

La classe è formata da complessivi 19 alunni.

Una parte degli alunni hanno mostrato nel corso dell'anno una sufficiente partecipazione all'attività didattica e un sufficiente studio della disciplina. L'insegnante, da parte sua, si è impegnato a sollecitare il coinvolgimento degli alunni e recuperare quelle parti dei programmi che sono stati svolti parzialmente negli anni precedenti.

Per ciascun alunno sono state prese in considerazione le condizioni di partenza, i disagi dovuti alla mancata continuità didattica e a tutti i problemi tecnici dovuti alla nuova metodologia d'insegnamento (DDI) attuata negli anni precedenti causa covid , il ritmo di apprendimento, la partecipazione e l'interesse mostrato. Su queste basi si registra in media un profitto soddisfacente, ma anche un mediocre profitto per quanto riguarda non pochi alunni della classe.

I risultati ottenuti sono nel complesso soddisfacenti per una buona parte della classe. Gli altri, hanno ottenuto un profitto mediocre (alcuni scarso) per le gravissime lacune di base e difficoltà operative già evidenziate all'inizio dell'anno e/o per l'impegno superficiale e incostante.

Il recupero è stato effettuato nel mese di febbraio (in itinere) e attraverso un corso nel mese di maggio (nessuno dei segnalati ha frequentato), in maniera tale da permettere a tutta la classe di colmare le varie lacune. La trattazione degli argomenti ha seguito l'itinerario previsto per le classi ad indirizzo Turistico

Si rileva inoltre che solo una piccolissima parte della classe possiede un metodo di studio autonomo.

Durante il primo quadrimestre sono state svolte due ore di EDUCAZIONE CIVICA.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Consolidamento del linguaggio matematico e del calcolo;

Acquisizione di una organica metodologia di lavoro;

Acquisizione di tecniche e di strumenti di calcolo, di un linguaggio corretto e sintetico;

Sviluppo delle capacità di analisi e di schematizzazione dei problemi;

Acquisizione di contenuti tecnici teorici e di metodologie specifiche.

I criteri didattici eseguiti hanno fatto riferimento alla metodologia del problem – solving: partendo da semplici situazioni problematiche reali o da proposte stimolo, tali da suscitare negli alunni interesse alla loro risoluzione, si è pervenuti ad una sistemazione teorica di validità generale e, quindi, ad una possibile rielaborazione ed applicazione a problemi più complessi.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE	
Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Lezione partecipata	X
Lezioni live a distanza tramite piattaforma multimediale weschool.	X
Recupero in itinere	X
Problem - Solving	X
Esercitazioni individuali	X

TESTI UTILIZZATI

M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi

Matematica.verde

“Fondamenti di probabilità e statistica descrittiva”

Zanichelli

M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi

“Matematica.ROSSO” vol. 3

Zanichelli

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, Fotocopie, File, Link Multimediali, Appunti vari.

Spazi

Aula

STRUMENTI DI VERIFICA

Nella valutazione, come inizialmente programmato, si è tenuto conto della progressione dell'apprendimento di ogni singolo alunno, delle competenze che ha raggiunto, dell'impegno nello studio, della partecipazione a quanto proposto dall'offerta formativa, dell'interesse, del metodo di studio e dei processi di recupero in relazione alla situazione di partenza.

Esercizi alla lavagna, interrogazioni, **conversazioni guidate**, hanno permesso di verificare fino a che punto sono stati raggiunti gli obiettivi, tenendo conto di come l'alunno sia stato capace di trasferire le sue conoscenze teoriche e le sue abilità operative in casi e situazioni diversi.

I requisiti, in ordine di considerazione, per determinare la corrispondenza fra voti e livelli sono stati i seguenti:

Partecipazione all'attività didattica;

Conoscenza, anche parziale, degli argomenti;

Capacità di sviluppo e collegamento degli argomenti;

Capacità di analisi ed approfondimento associate a chiarezza espositiva.

Durante l'intero anno scolastico sono state fatte numerose verifiche scritte, test a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, verifiche orali alla lavagna.

IL PROFESSORE
GUMINA NICOLA FERNANDO

ANNO SCOLASTICO 2023/24 - CLASSE V B ITT

Programma di Geografia del turismo

MODULO 1 – L’Asia

LA CINA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Xi’an e l’esercito di terracotta
- Pechino e la Città Proibita
- La grande muraglia cinese
- La pesca con il cormorano

L’UNIONE INDIANA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Benares ed il turismo religioso
- Il triangolo d’oro (Agra – Jaipur – Delhi)

LA REPUBBLICA DELLE MALDIVE

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Gli atolli corallini

MODULO 2 – L’Africa

L’EGITTO

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- La piana di Giza
- Luxor e la valle dei Re e delle Regine
- Il tempio di Abu Simbel

IL KENYA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- Il Safari

MODULO 3 – L’America

GLI STATI UNITI D’AMERICA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- I grandi parchi naturali
- Il turismo balneare
- Las Vegas
- New York
- Le cascate del Niagara
- I parchi divertimento

IL MESSICO

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- Le civiltà Maya ed Azteca

IL BRASILE

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- I grandi parchi naturali
- Rio de Janeiro
- Brasilia
- Le cascate dell’Iguacu

EDUCAZIONE CIVICA: L’educazione stradale e l’educazione alla salute ed al benessere.

Acireale, 4 Maggio 2024
GLI ALUNNI

IL DOCENTE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"FILIPPO BRUNELLESCHI" - ACIREALE

classe V B ITT

anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA

GEOGRAFIA DEL TURISMO

Prof.

CALABRETTA DANILO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone in totale di 19 alunni, 14 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla classe IV A dell'anno scolastico 2022/23, ed il sottoscritto è stato loro docente dal terzo anno di corso.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale non si sono riscontrate problematiche ed i ragazzi hanno dimostrato un ottimo livello di scolarizzazione, inoltre gli atteggiamenti nei rapporti interpersonali sia tra gli alunni stessi sia con i docenti sono stati corretti.

La classe è stata abbastanza unita, ed ha dimostrato, nel corso degli anni scolastici, una vivacità positiva in termini di interesse nella partecipazione all'attività didattica, con una frequenza delle lezioni in linea di massima regolare e costante. Tutti hanno imparato le regole che vigono nell'Istituto, manifestando, nella quasi totalità dei casi, con il passare degli anni una sempre maggiore maturità.

I risultati finali sono stati globalmente positivi e quasi tutti hanno raggiunto con facilità quantomeno gli obiettivi minimi previsti all'inizio dell'anno scolastico.

La classe si presenta ovviamente eterogenea per i diversi livelli di preparazione, per le capacità, per le competenze raggiunte e le conoscenze acquisite.

Un gruppo ha mostrato curiosità, interesse e partecipazione attiva nei confronti della disciplina, ottenendo ottimi risultati ed apprezzando lo studio della disciplina all'interno del piano di studi. Altri hanno raggiunto un discreto livello di preparazione grazie all'impegno assiduo, responsabile ed interessato. Solo qualche elemento, a causa di carenze pregresse e per il discontinuo impegno nei confronti dello studio, non ha ottenuto i risultati attesi, attestandosi comunque su livelli di sufficienza. Particolare interesse è stato mostrato dalla classe per quegli argomenti e per quelle aree geografiche dove hanno riscontrato collegamenti con l'attualità.

La classe ha seguito con interesse e partecipazione l'avanzamento del programma proposto, con quasi tutti gli alunni che hanno, ovviamente in modo ed intensità diversi, partecipato con interesse all'evolversi del programma e degli argomenti trattati. Il lavoro è stato proficuo e finalizzato non solo al superamento degli Esami di Stato di fine corso ma anche e soprattutto ai fini di una formazione culturale di base e di un'attitudine alla logica ed al confronto, anche in prospettiva di una futura dimensione lavorativa.

CONOSCENZE

Mediamente discreta da parte degli alunni la conoscenza degli argomenti trattati nel corso dell'anno, così come la conoscenza del linguaggio specifico della materia. Solo qualcuno ha evidenziato un modesto interesse nei confronti dello studio della disciplina. Alcuni hanno invece approfondito le tematiche e raggiunto ottimi livelli di conoscenza.

COMPETENZE

Nel corso dell'anno quasi tutti gli studenti hanno conseguito delle accettabili competenze nei settori della capacità di lettura, interpretazione e rielaborazione delle nozioni inerenti la disciplina.

CAPACITÀ

La classe nel suo complesso ha acquisito sufficientemente la capacità di utilizzare i contenuti studiati in chiave interdisciplinare, ed altresì di sfruttare moderatamente gli stessi in ambito professionale.

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1 – L’Asia

LA CINA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- X’ian e l’esercito di terracotta
- Pechino e la Città Proibita
- La grande muraglia cinese
- La pesca con il cormorano

L’UNIONE INDIANA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Benares ed il turismo religioso
- Il triangolo d’oro (Agra – Jaipur – Delhi)

LA REPUBBLICA DELLE MALDIVE

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Gli atolli corallini

MODULO 2 – L’Africa

L’EGITTO

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- La piana di Giza
- Luxor e la valle dei Re e delle Regine
- Il tempio di Abu Simbel

IL KENYA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- Il Safari

MODULO 3 – L’America

GLI STATI UNITI D’AMERICA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- I grandi parchi naturali
- Il turismo balneare
- Las Vegas
- New York
- Le cascate del Niagara
- I parchi divertimento

IL MESSICO

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- Le civiltà Maya ed Azteca

IL BRASILE

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- La foresta Amazzonica
- Rio de Janeiro
- Brasilia
- Le cascate dell’Iguacu

EDUCAZIONE CIVICA:

La programmazione di educazione civica ha previsto la realizzazione di 33 ore annue per ciascuna classe, suddivise tra tutte le discipline del corso di studio. Per quanto riguarda la Geografia del Turismo sono state assegnate 2 ore annue, che, come previsto dalla programmazione iniziale della scuola, hanno interessato l'educazione stradale e l'educazione alla salute ed al benessere.

METODOLOGIE:

L'insegnamento si è basato inizialmente sulla lezione frontale per l'introduzione dei vari argomenti, seguita poi dal dibattito in classe generato dalla riflessione sui vari temi trattati.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: Iarrera – Pilotti I paesaggi del Turismo (paesi extraeuropei) - ZANICHELLI

Sussidi audiovisivi, carte geografiche, atlanti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche sommative per monitorare in modo costante il livello d'apprendimento raggiunto dai vari alunni. La valutazione ha tenuto conto inoltre dei miglioramenti conseguiti dagli stessi nel corso dell'anno rispetto al proprio livello di partenza.

Acireale, 4 Maggio 2024

Firma del docente

PROGRAMMA A.S. 2023/24

DIRITTO-LEGISLAZIONE TURISTICA CLASSE 5 B TURISTICO

U.D.1 Le istituzioni nazionali: gli organi politici

- il sistema costituzionale italiano
- il Parlamento
- il Presidente della Repubblica
- il Governo
- la Magistratura
- il CSM
- la Corte Costituzionale

U.D.2 Le istituzioni locali

- le Regioni
- i Comuni, le Province e le Città Metropolitane

U.D.3 Le istituzioni internazionali

- l'Unione Europea
- gli organi dell'Unione Europea

U.D.4 La Pubblica amministrazione

- l'attività amministrativa e la sua organizzazione
- l'organizzazione nazionale del turismo

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5 B TURISTICO

- La tutela dei beni culturali – Art. 9 della Costituzione
- Gli Organi dell'Unione Europea: composizione e funzioni.

Acireale, 05/05/2024

Prof.ssa Catalano Giuseppina

Gli alunni

Relazione Finale anno scolastico 2023 - 2024

DOCENTE: CATALANO GIUSEPPINA

MATERIA: DIRITTO-LEGISLAZIONE TURISTICA

Classe: 5 B ITT

TESTO: VIAGGIARE SENZA CONFINI VOL.B

AUTORI: CAPILUPPI-D'AMELIO

EDITORE: TRAMONTANA

ORE SETTIMANALI: 3

Situazione della classe: La classe V sez. B è composta da n. 19 studenti, tutti provenienti dalla IV B dello stesso Istituto. La maggioranza degli alunni, che ho avuto anche nei due anni scolastici precedenti, ha mostrato interesse e attiva partecipazione all'attività didattica. I rapporti con il docente sono sempre stati distesi e amichevoli, sotto il profilo disciplinare non sono mai stati rilevati episodi degni di nota.

Sotto il profilo didattico quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione iniziale, alcuni hanno raggiunto livelli di preparazione ottimi, mentre un piccolo gruppo ha necessitato di continui stimoli all'apprendimento e ha mostrato un livello di attenzione e partecipazione al lavoro didattico non sempre adeguato. Pertanto, per gli stessi, il livello di preparazione a consuntivo, non risulta pienamente soddisfacente. Gli studenti in oggetto infatti, presentano qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti della disciplina e nell'uso del linguaggio tecnico giuridico.

Obiettivi realizzati :

la maggioranza degli alunni ha acquisito le conoscenze necessarie per riconoscere, esaminare e interpretare i fenomeni giuridici.

E' in grado di riconoscere i compiti le funzioni degli Organi Costituzionali e degli enti pubblici dell'amministrazione centrale e periferica.

E' in grado di comprendere il concetto di Stato e la sua composizione, il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali.

Riesce a distinguere tra pubblica amministrazione diretta e indiretta.

Comprende le competenze degli organi statali in materia di turismo.

Contenuti disciplinari:

Si rimanda a quanto indicato nel programma di fine anno

Strategie e metodologie utilizzate:

x	Lezioni frontali		Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
X	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero – sostegno - potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Chat di gruppo		Audio lezioni inserite su Argo Bacheca
X	Testi da consultazione		Lezioni su Meet
X	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
X	Appunti		

Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
x	Interrogazione breve		Prove pratiche
x	Questionari ☐ aperti x strutturati ☐ semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

Criteri di misurazione e valutazione adottati:

il percorso formativo realizzato dagli alunni si può considerare per la maggioranza più che soddisfacente. Solo un ristretto numero, a causa di un impegno non sempre costante e di carenze nella preparazione di base, ha conseguito livelli di preparazione appena sufficienti.

La valutazione dei risultati è stata fatta non solo a consuntivo ma anche in itinere, ciò per consentire gli adeguati interventi di supporto o di aggiustamento del percorso educativo e si è fondata, prevalentemente, su verifiche orali volte a testare le capacità logico-espositive e la padronanza nell'uso del lessico. Per la valutazione a consuntivo si è tenuto conto di altri elementi quali l'impegno profuso nello svolgimento delle attività didattiche proposte in termini di interesse e partecipazione attiva e si è tenuto conto del percorso di crescita e maturazione compiuto dagli studenti nel corso degli anni.

ACIREALE, 05/05/2024

La Docente

Prof.ssa Giuseppina Catalano

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

AAAAAAAAAAAA

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 B ITT

Anno Scolastico 2023/2024

Riferimento normativo: **LEGGE 20 agosto 2019, n. 92**
Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
(G.U. n.195 del 21-8-2019)

In conformità a quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n.92, è stato elaborato un progetto per l'insegnamento di Educazione Civica rivolto agli alunni di tutte le classi dell'Istituto.

lo sviluppo delle tematiche comprese nel progetto è stato condotto in modo trasversale coinvolgendo tutti gli insegnamenti curricolari.

La programmazione è stata calibrata in riferimento alle classi coinvolte (primo biennio/secondo biennio/quinte classi), prevedendo per ogni classe la progettazione di almeno 33 ore annue suddivise tra tutte le discipline del consiglio di classe ed una valutazione basata su verifiche orali e sulla partecipazione e motivazione dell'alunno alle attività proposte.

FINALITA':

tutti gli insegnamenti sono stati comunque rivolti a promuovere lo sviluppo di una cittadinanza attiva fondata sul rispetto reciproco, la solidarietà sociale, l'ascolto, la tolleranza e la coesione sociale.

OBIETTIVI:

Per quanto riguarda gli obiettivi perseguiti con l'insegnamento della disciplina, possono essere così sintetizzati.

- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio;
- Sviluppare il ragionamento critico;
- Aiutare a padroneggiare la complessità sociale;
- Promuovere le attitudini creative degli studenti;
- Favorire la crescita culturale, civile e sociale;
- Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica;
- Accettare gli altri e riconoscere la positività di ciascuno;
- Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere dei doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile;
- Impegnarsi ad assumere comportamenti tali da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico, psicologico, e sociale;
- Prepararsi alla scelta del percorso formativo, consapevole delle offerte del territorio e delle proprie inclinazioni;
- Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali che turbano la realtà attuale.

METODI:

Per quanto riguarda i metodi oltre alla tradizionale lezione frontale, particolare importanza è stata data alla discussione guidata su problematiche legate all'attualità, all'attività di Problem solving, alla costruzione di mappe concettuali e schemi per individuare e fissare i concetti chiave.

MEZZI E STRUMENTI:

Come mezzi e strumenti sono stati utilizzati vari testi per selezionare dati ed informazioni, fotocopie, tablet e rete internet.

VALUTAZIONE:

per la valutazione si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al lavoro curricolare e del livello di maturazione raggiunto dagli studenti.

Acireale, 05/05/2024

Prof.ssa Catalano Giuseppina

TESTO

Scelta Turismo 3

Autori : G. Campagna e V. Loconsole

Edizione tramontana

Modulo A

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 1 – L’analisi dei costi

- Che cosa si intende per costo?
- Che cos'è l'oggetto di riferimento di un costo?
- Come si classificano i costi?
- Come si rappresentano graficamente i costi fissi?
- Come si rappresentano graficamente i costi variabili?
- Come si calcola il costo totale?

Lezione 2-Il controllo dei costi: il direct costing

- In che cosa consiste il metodo del direct costing?
- Come si valuta la redditività di diversi prodotti?
- Come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico?

Lezione 3- Il controllo dei costi: il full costing

- In che cosa consiste il metodo del full costing?
- Che cosa sono le configurazioni di costo?
- Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica?
- Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo?

Modulo B

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Lezione 1-L'attività dei tour operator

- Chi sono i tour operator?
- In che cosa consiste l'attività di un tour operator?
- Come vengono realizzati i pacchetti turistici?
- In che cosa consiste la fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo?
- In che cosa consiste la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo?
- Quali sono i principali contratti che un tour operator può concludere con un'impresa di servizi turistici?
- Che cosa si intende per contratto di allotment?

- Che cosa si intende per contratto vuoto per pieno?
- In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo?

Lezione 2- Il prezzo di un pacchetto turistico

- Con quali metodi un tour operator può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico?
- Come un tour operator determina il prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del full costing?
- Che cosa accade se il pacchetto turistico a catalogo viene venduto tramite un'ADV?
- Come un tour operator utilizza il metodo del break even point?

Lezione 3- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

- Come un tour operator promuove e commercializza i pacchetti turistici?
- Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator?
- In che cosa consiste la fase della gestione del viaggio?
- In che cosa consiste la fase del controllo?

Lezione- 4- IL Business Travel

- Che cosa si intende per Business Travel?
- Che cos'è un viaggio incentive?
- Che cosa si intende per eventi aggregativi?
- Qual è l'importanza del prodotto congressuale per una località?
- Quali sono le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro?
- Quali sono le fasi che caratterizzano un congresso?
- Qual è la situazione del mercato congressuale italiano?

Modulo C

Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Lezione 1-La pianificazione strategica

- In che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo?
- Quali sono gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa?
- Come si analizza l'ambiente esterno?
- Come si analizza l'ambiente interno?
- Come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali?

Lezione 2-I piani aziendali

- Che cosa sono i piani aziendali?

Lezione 3 -Il business plan

- Che cos'è il business plan?
- Quali sono le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale?
- Qual è il contenuto di un business plan?
- Qual è il contenuto di un piano di marketing?

- Come si redigono i prospetti economico-finanziari?
- Quale potrebbe essere il business plan di un tour operator?
- Quale potrebbe essere il business plan di un hotel?
- Quale potrebbe essere il business plan di un'agenzia di viaggio?

Lezione 4 -Il budget

- Che cos'è il budget?
- Come si predispongono i budget operativi?
- Come si predispone il budget aziendale?

Modulo D

Marketing territoriale

Lezione 1- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

- Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica?
- Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica?
- Perché è necessario effettuare l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica?
- Come è possibile preservare una destinazione dagli effetti negativi del turismo?
- Come è possibile monitorare gli effetti del turismo sul territorio?
- Che cosa si intende per prodotto/destinazione?
- Quale ruolo svolgono gli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale?
- Come si può favorire la creazione di uno SLOT?

Lezione 2-I fattori di attrazione di una destinazione turistica

- Che cosa si intende per fattori di attrazione di una destinazione turistica?
- Quali sono i fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio?
- Quali sono i modelli dell'offerta di una destinazione turistica?
- Come si può analizzare l'offerta turistica di una destinazione?
- In che cosa consiste l'analisi della concorrenza?

Lezione 3- I flussi turistici

- Perché una destinazione turistica deve analizzare i flussi turistici?
- Quali sono i fattori che influenzano i flussi turistici?
- Come può una destinazione turistica analizzare i flussi turistici?
- Quali sono i trend della domanda turistica?

Lezione 4-Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica

- Perché una destinazione turistica deve effettuare l'analisi SWOT?
- Quali possono essere i punti di forza di un territorio?
- Quali possono essere i punti di debolezza di un territorio?
- Come può una destinazione turistica analizzare i propri punti di forza e di debolezza?
- Come può una destinazione turistica analizzare le opportunità e le minacce?
- Com'è possibile conseguire una posizione strategica di successo?
- Come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento?

Lezione 5- Il piano di marketing territoriale

- Perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione?

- Quali strumenti di comunicazione e promozione offline può utilizzare una destinazione turistica?
- Quali strumenti di comunicazione e promozione online può adottare una destinazione turistica?
- Che cos'è un piano di marketing territoriale?

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi- Educazione alla cittadinanza digitale: l'Identità digitale:**

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

(Prof.ssa Rosa Maria Scavo)

**ISTITUTO TECNICO TURISTICO STATALE
FILIPPO BRUNELLESCHI di ACIREALE (CT)
Relazione finale di Discipline Turistiche aziendali
Anno scolastico 2023-2024 classe 5° sez. B
Docente: prof. ssa Rosa Maria Scavo**

Libri di testo adottato:

Turismo: Scelta Turismo 3.
Autore: Giorgio Campagna e Vito Loconsole
Editore: Tramontana

Ore di lezione:

Ore di lezioni settimanali n. 4
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024 in presenza 104.

Osservazione sullo svolgimento del programma:

Lo svolgimento del programma non ha subito rallentamenti poiché la classe ha risposto in modo positivo a tutte le unità didattiche.
Ogni tanto si è rallentato per recuperare e approfondire alcuni argomenti.

Obiettivi realizzati:

In termini di conoscenze la maggior parte degli alunni ha acquisito le conoscenze necessarie per esaminare, interpretare ed utilizzare documenti di varia natura, nel rispetto degli adempimenti giuridici e fiscali; hanno compreso la gestione economica e finanziaria delle imprese turistiche e la loro pianificazione e programmazione, interpretare piani e progetti al fine di trarne indicatori operativi per l'azienda di appartenenza.

In termini di competenze la maggioranza degli alunni è in grado di compilare e gestire documenti in entrata e in uscita di strutture alberghiere e di agenzie viaggi utilizzare le procedure automatizzate, effettuare prenotazioni, progettare operativamente viaggi e soggiorni.

Attività curriculari ed extra-curriculari:

Le unità didattiche previste nella programmazione iniziale sono state svolte. Non sono state svolte attività di potenziamento pomeridiane.

Contenuti disciplinari:

- Modulo 1 Altre forme di comunicazione aziendale
- Modulo 2 Prodotti turistici a catalogo e a domanda
- Modulo 3 I prezzi dei pacchetti turistici
- Modulo 4 L'organizzazione di eventi e viaggi.
- Modulo 5 La strategia aziendale e la pianificazione strategica
- Modulo 6 Il controllo di gestione
- Modulo 7 La programmazione il budget e il controllo budgetario.
- Modulo 8 Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione.
- Modulo 9 Marketing territoriale e della destinazione, il piano di marketing.

Capacità:

La maggioranza degli alunni, ha acquisito la capacità di utilizzare un linguaggio tecnico, di risolvere casi aziendali complessi e semplici, organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo. Pochi alunni a causa della discontinuità dello studio sono riusciti a raggiungere le conoscenze e le competenze minime programmate.

Metodi d'insegnamento:

Il programma è stato sviluppato partendo dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche attraverso la lezione frontale per introdurre i vari argomenti. Si è proceduto con l'esposizione degli argomenti in termini molto semplici e chiari, cercando di intercalare alcuni esempi pratici tratti dalla realtà aziendale. Per ogni argomento si è verificato il possesso dei pre-requisiti, si è evidenziato l'obiettivo e l'aspetto essenziale, partendo dai presupposti del problema e passando poi all'analisi del contenuto e allo sviluppo completo dell'argomento. L'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità è stata verificata sia in itinere e sia alla fine di ogni segmento didattico. Non sono state trascurate le esercitazioni, le quali hanno avuto per oggetto l'esame e il commento di alcuni casi di particolare interesse. Nel mese di maggio si è effettuata una simulazione della prova scritta. Nello svolgimento del programma si sono seguite le tematiche proposte dal libro di testo. Per ogni argomento si è cercato di mettere in luce il triplice aspetto contabile, giuridico e fiscale, favorendo il collegamento interdisciplinare.

Mezzi, spazi, attrezzature:

Sono stati utilizzati il libro di testo, la lavagna, la calcolatrice, fotocopie di riviste per approfondire i vari argomenti specifici del settore. Non si è potuto utilizzare il laboratorio informatico per fare apprendere i necessari strumenti per la specifica formazione professionale

Criteri di misurazione e valutazione.

Il percorso formativo dei discenti si è svolto in modo abbastanza regolare, tranne per alcuni che, a causa di un impegno non sempre adeguato e di incertezze nella preparazione di base hanno rallentato lo svolgimento del programma per effettuare, durante le ore curriculari, interventi di recupero.

I risultati conseguiti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere, nel complesso, soddisfacenti: conoscenze, competenze e capacità logiche sono variamente differenziate negli allievi. La classe si presenta formata da due gruppi di alunni. Il primo gruppo, già dotato di discrete capacità e di una preparazione di base adeguata, ha partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva, raggiungendo gli obiettivi programmati in modo completo e dimostrando una preparazione buona, in alcuni casi, ottima. Il secondo gruppo, è formato da alunni non particolarmente interessati alla materia che hanno partecipato ricettivamente al percorso educativo manifestando un impegno discontinuo. Le interrogazioni orali sono state limitate ed utilizzate per accertare le capacità di analisi e sintesi, la maggior parte di controlli sono stati scritti, test a risposta multipla, esercitazione applicativa. La verifica sommativa ha avuto come scelta prove oggettive. Nel colloquio si è valutato oltre alla conoscenza, comprensione ed applicazione degli argomenti (standard minimo per la sufficienza) anche il modo di esprimersi. Si è inoltre tenuto conto per la valutazione finale, di altri elementi quali l'impegno teso come disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito e la partecipazione al dialogo educativo. Ho cercato di valorizzare la crescita, compiuta da ciascuno, per cui anche se in assoluto i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti, si è considerato per quanto possibile la progressione rispetto al punto di partenza.

Numero di verifiche effettuate:

Sono state effettuate tre verifiche scritte e una media di tre verifiche orali per il primo e secondo quadrimestre. Sono state effettuate due prove a classi parallele una nel mese di gennaio l'altra nel mese di maggio, per verificare le competenze raggiunte dal gruppo classe e analizzare le criticità emerse.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle tematiche proposte in sede di programmazione di classe abbiamo trattato nell'ambito dell'Agenda 2030 l'obiettivo 17

Ore di lezione:

Per lo sviluppo della tematica si sono dedicate 5 ore.

Contenuti disciplinari:

Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi

Educazione alla cittadinanza digitale: l'Identità digitale:

Traguardo di risultati e priorità:

Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica

Ambito di riferimento:

Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;

Finalità:

Promuovere la cittadinanza attiva.

Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale.

Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

Competenze raggiunte:

Gli alunni hanno sviluppato il ragionamento critico, è stata favorita la crescita digitale, culturale, civile e sociale, con la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere doveri. Si sono approfondite le conoscenze in tema ambientale, economico e sociale.

Acireale li; 13 maggio 2024

FIRMA

Prof.ssa Rosa Maria Scavo

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe V Sez. B TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2023/2024

Docente Prof.ssa Laura Foti

Durante l'anno scolastico 2023/2024 è stato svolto il seguente programma teorico:

- Apparatı locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento: stile di vita ecosostenibile.

Gli alunni

Prof.ssa Laura Foti

Relazione per il documento del 15 maggio di Scienze Motorie e Sportive

Classe V Sez. B TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2023/2024

Docente Prof.ssa Laura Foti

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Abilità:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, tennistavolo, badminton.

Competenze:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattare alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Contenuti

Parte pratica:

- Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, eseguiti individualmente, in coppie e in gruppo.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, coreografie a ritmo di musica, fitness musicale.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere).
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.

- Simulazione gesti tecnici di alcune discipline dell'atletica leggera (corse, salto in alto, salto in lungo).
- Esercitazioni di camminata/corsa in regime aerobico.
- Fondamentali tecnici individuali e regole di gioco degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennistavolo, badminton.

Parte teorica:

- Apparato locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Stile di vita ecosostenibile

Metodologia

Esercitazioni individuali, in coppia e lavori di gruppo sono stati alternati in base alla tipologia di lavoro proposto, a livello teorico usufruendo anche delle tecnologie informatiche computerizzate. La didattica frontale è sempre stata affiancata alla didattica attiva e interattiva. La metodologia utilizzata nel corso delle lezioni pratiche: laboratoriale, globale –analitico – globale, interattiva. La forma ludica è sempre stata privilegiata.

Mezzi e strumenti di lavoro

Utilizzo di piccoli attrezzi (palloni di vario tipo, cerchi, bastoni, racchette varie, elastici, manubri, funicelle, ecc.) e grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere, ecc.), materiale di tipo non convenzionale, immagini, video, musica, libro di testo, risorse web e tecnologie informatiche personali ad uso didattico e scolastico (BYOD). L'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'App "Classroom", è stato garantito tutto l'anno.

Spazi

Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali: app del pacchetto G-Suite for education (classroom).

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche sia teoriche che pratiche, quest'ultime incentrate sull'osservazione sistematica del processo di apprendimento, sull'analisi qualitativa delle esercitazioni proposte, tenendo conto della partecipazione e dell'impegno messo durante le attività proposte.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- abbigliamento sportivo e scarpa adeguata;
- autonomia corporea;
- automatizzazione schemi motori complessi;
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

La classe è costituita da 19 alunni/e. Tutti hanno sempre mostrato un grande senso di responsabilità e partecipazione al dialogo educativo.

Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi sopra elencati, raggiungendo nel complesso un livello di profitto ottimo. Gli studenti e le studentesse hanno consolidato la propria padronanza motoria, riuscendo ad esprimersi anche attraverso il linguaggio del corpo. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una corretta interazione e partecipazione attiva in classe e, laddove possibile, trasferiti con applicazione pratica. Parte della teoria è stata svolta per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030.

Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe, mostrando grande rispetto delle regole di vita scolastica e di palestra, di convivenza civile adeguata e appropriata.

Acireale, 13 Maggio 2024

Docente
Prof.ssa Laura Foti

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Religione – Linee programmatiche Classe V B
Anno scolastico 2023-2024

- La famiglia nella Costituzione, nella visione biblico-cristiana e nella “società liquida” di Bauman.
- Cosa è la Bioetica. Diverse correnti di pensiero.
- Natura o creazione? Le teorie evoluzioniste e i racconti biblici della Genesi.
- Educarsi alla sessualità, all'affettività; imparare ad amare (Erich Fromm, “l'arte di amare”).
- Il rispetto per la vita; la vita in pericolo; la vita è un dono da custodire.
- Il Concilio di Gerusalemme e il Concilio Vaticano II.
- Il matrimonio cristiano.
- Legalità e giustizia. L'obiezione di coscienza.
- Il mondo globalizzato.
- *Educazione civica*: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: vivere in salute.

Acireale, 2 maggio 2024

Prof. Mario Giuseppe Leotta

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Religione - Relazione finale Classe V B
Anno scolastico 2023-2024

Profilo generale della classe.

I 19 studenti/studentesse della V B hanno mostrato, nell'anno scolastico in corso, un'adeguata attenzione verso le attività proposte dal docente ed una pressoché totale partecipazione al lavoro didattico, manifestando appropriate abilità relazionali e rispettose verso idee/convinzioni differenti dalle proprie. I risultati conseguiti, in termini di conoscenze/competenze, sono complessivamente buoni.

Didattica.

La *lettura del quotidiano in classe* ha favorito, in alcuni momenti, la riflessione e l'approfondimento di argomenti religiosi legati all'attuale contesto sociale, politico ed economico; frequente è stato il ricorso al *dibattito in classe* per questioni riguardanti soprattutto la situazione esistenziale degli alunni; costante è stata la preoccupazione di collocare "l'ora di religione" all'interno di un *progetto educativo interdisciplinare*. L'uso della *prossemica* ha favorito, in alcune circostanze, la comunicazione educativa; è stata tenuta in considerazione la *didattica cooperativa* allo scopo di rendere maggiormente protagonisti gli studenti nel processo di apprendimento. Si è privilegiato il modello didattico *modulare* per favorire flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi, e quello della *didattica breve* allo scopo di ottenere una migliore utilizzazione del tempo nell'organizzazione formativa.

Competenze e abilità attese.

La studentessa/lo studente sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

È in grado di elaborare inoltre -utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana, una posizione libera e responsabile aperta alla ricerca della verità, alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Educazione civica (2 ore svolte): acquisizione dei comportamenti corretti e responsabili sulla strada, consapevolezza dei rischi e danni causati dal traffico inquinante-mobilità sostenibile. Promuovere atteggiamenti corretti, e responsabili, riguardo il diritto alla salute e al benessere della persona.

Metodologie, strumenti didattici.

Cooperative learning, Problem solving, Brainstorming, Storytelling. Le attività didattiche focalizzano tematiche e riportate nel libro di testo, selezionate e approfondite tramite schede didattiche fornite dal docente. L'utilizzo di mappe concettuali e (brevi) lezioni frontali ha contribuito a facilitare l'apprendimento degli alunni, realizzatosi anche attraverso dispositivi elettronici come Argo Next e whatsapp.

Verifiche e valutazione.

La valutazione degli apprendimenti tiene conto dell'interesse mostrato da ciascun studente nell'attività didattica, delle abilità applicative verso le pratiche digitali, la partecipazione al dialogo educativo, nonché la puntualità nelle consegne.

Acireale, 2 maggio 2024

Il docente
Mario Giuseppe Leotta

IIS "F. BRUNELLESCHI" di Acireale (CT) ESAME DI STATO 2023/24 COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2</p>

	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		/100

	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 	10 9

dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 	10 9

dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		_____ /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della

parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
ACIREALE (CT)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI A.S. 2023/24
CLASSE V SEZIONE B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____

Obiettivo	Livello	punti
		20
Conoscenza dei contenuti e sviluppo della tematica proposta dalla traccia	Conoscenza gravemente lacunosa	1
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	2
	Conoscenza non del tutto completa dei contenuti fondamentali	4
	Conoscenza completa dei contenuti	6
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti	8
Aderenza alla traccia proposta	SCARSA	1
	PARZIALE	4
	Completa	4
Utilizzo di terminologia specifica	Scarso	1
	PARZIALE	2
	Adeguate	4
Capacità espositiva e di rielaborazione critica	SCARSO	1
	PARZIALE	2
	Completa	4
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	20